



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



**Università degli Studi di Cagliari**

**PROTOCOLLO DI INTESA**

**TRA**

**LA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI**

**IN MATERIA DI ISTRUZIONE, RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO  
E PER LA PROGRAMMAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE  
DI COMUNE INTERESSE**

L'anno            il giorno            del mese di            in Cagliari negli uffici

Tra

La Regione Autonoma della Sardegna, nella persona dell'Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione, Valeria Satta, che interviene in qualità di rappresentante legale della Regione (denominata d'ora innanzi con l'acronimo RAS per brevità)

E

L'Università degli Studi di Cagliari, nella persona del Magnifico Rettore, Prof.ssa Maria Del Zompo, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliata presso la sede del Palazzo Rettorale, Via Università 40 in Cagliari, la quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale dell'Università (denominata d'ora innanzi con l'acronimo UNICA per brevità)

Premesso

Quanto disposto e previsto dalle seguenti fonti:

- Articoli 9, 33 e 34 della Costituzione relativi alla ricerca scientifica e tecnica e all'istruzione, in coerenza con le attribuzioni di cui all'articolo 117 della stessa Costituzione;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del Capo I Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Art. 1, paragrafo 6, della Direttiva 24/2014/UE;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici e in particolare l'art. 5 comma 6 e l'art. 113 comma 4;
- Articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina gli istituti della programmazione negoziata e, in particolare lettera c) comma 203, che definisce e delinea i punti cardine dell'accordo di collaborazione quadro, quale strumento promosso in attuazione di una Intesa istituzionale di programma e per la realizzazione di un programma esecutivo di interventi d'interesse comune o funzionalmente collegati;
- Circolare n. 3 1 Ottobre 2018 del Ministero della Pubblica Amministrazione, con la quale vengono sollecitate tutte le amministrazioni pubbliche a individuare al loro interno un Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD);
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi";
- Legge Regionale 2 ottobre 2016, n. 24 - Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi, ed in particolare l'Art. 28 - Rapporto con la legge n. 241 del 1990 e abrogazioni.
- Articolo 15, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse e comma 2-bis recante l'obbligo della sottoscrizione degli accordi mediante utilizzo di firma digitale;
- Art. 1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari in base al quale "l'Università è un'istituzione pubblica dotata di personalità giuridica, sede primaria di libera ricerca ed alta formazione, luogo di approfondimento, elaborazione del pensiero critico e disseminazione delle conoscenze. L'Università opera combinando in modo organico ricerca e didattica, per il progresso culturale, economico e sociale nella prospettiva regionale, nazionale ed internazionale".

- La Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Sardegna n. .... del .....che ha approvato il presente Protocollo di intesa e che ha delegato il .....alla sottoscrizione del medesimo.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, le Parti come sopra identificate e rappresentate convergono quanto segue, con finalità di collaborazione in materia di istruzione, ricerca, innovazione e sviluppo del territorio e per la programmazione e la realizzazione di iniziative di interesse comune.

### **Articolo 1**

#### **(Finalità)**

Il presente Protocollo di intesa in materia di istruzione, ricerca, innovazione e sviluppo del territorio e per la programmazione e la realizzazione di iniziative di comune interesse, in attuazione del quadro strategico condiviso dai soggetti firmatari, è finalizzato alla realizzazione di interventi di natura didattica, di ricerca, organizzativa e collaborativa, a fornire servizi di alta qualificazione alla Regione Autonoma della Sardegna e cooperare per il trasferimento delle tecniche e delle procedure innovative a favore della collettività e del territorio.

Il presente Protocollo ha l'obiettivo di favorire la reciproca collaborazione delle Parti per la programmazione e la realizzazione di iniziative di comune interesse. Il Protocollo rafforza, in un quadro organico, una serie di interventi e di collaborazioni tra le Parti, volti a promuovere specifiche iniziative inerenti allo sviluppo della ricerca scientifica, dell'innovazione e dell'offerta formativa, attraverso apposite convenzioni attuative e successive tra le Parti.

### **Articolo 2**

#### **(Oggetto e Azioni del Protocollo di intesa)**

Il presente Protocollo ha per oggetto lo sviluppo delle seguenti azioni e il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Predisposizione, di concerto con RAS, di un piano di formazione e-learning altamente qualificato attraverso la produzione, l'erogazione e la gestione di servizi di e-learning e di innovazione didattica a supporto del personale dell'Amministrazione regionale;
- Attivazione, di concerto con RAS, di apposite e specifiche misure in materia di ICT (Information Communication Technologies) e sistemi informativi nei settori di maggior interesse per la Regione, atteso lo sviluppo tecnologico e progettuale interno alla stessa;
- Collaborazione per l'attivazione dei servizi dell'Agenda Digitale;
- Collaborazione con il Responsabile per la transizione al digitale secondo le necessità emergenti dallo sviluppo dei processi previsti dalla Circolare n. 3/2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- Potenziamento dei sistemi informativi delle Amministrazioni al fine di fornire alle strutture adeguati strumenti gestionali che ottimizzino le procedure, la ridondanza e la connettività;
- Sviluppo delle politiche di collaborazione a favore del sistema economico regionale;
- Rafforzamento e promozione, nelle materie di competenza della RAS, per la realizzazione di progetti di ricerca scientifica finalizzati allo sviluppo delle conoscenze utili al territorio;
- Supporto, mediante la creazione di strumenti e metodologie, nonché l'effettuazione di studi e ricerche, all'azione della RAS con riferimento ad iniziative strategiche a favore del territorio regionale;
- Sviluppo delle attività rivolte alla promozione dello sviluppo scientifico-tecnologico delle imprese (in particolare di PMI) facendo dell'innovazione uno dei motori principali dello sviluppo locale.

### **Articolo 3**

#### **(Convenzioni Operative)**

Per la realizzazione delle azioni derivanti dal presente Protocollo le Parti provvederanno alla sottoscrizione di apposite Convenzioni Operative.

Le Parti si impegnano fin d'ora a garantire che dette convenzioni saranno stipulate nel rispetto della normativa in materia ed in particolare della direttiva comunitaria 24/2014/UE, dell'art. 5 del D.lgs. 50/2016 ed in ossequio all'orientamento giurisprudenziale europeo e nazionale consolidatosi in materia di accordi tra soggetti pubblici e garantiscono fin d'ora che detti accordi non potranno dare luogo ad una distorsione della concorrenza. A tal fine, le Parti dichiarano di svolgere sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Inoltre, le Parti convengono che dette convenzioni:

- avranno la finalità di contribuire all'attuazione della cooperazione che dovrà essere retta da considerazioni inerenti esclusivamente all'interesse pubblico;
- avranno ad oggetto attività non deducibili in contratti d'appalto;
- potranno prevedere eventuali dazioni pecuniarie tra i soggetti sottoscrittori configuranti esclusivamente come ristoro delle spese sostenute; pertanto non sarà possibile prevedere il pagamento di corrispettivi ma solo ed esclusivamente di rimborsi delle spese sostenute.

Le Convenzioni Operative saranno approvate con le modalità stabilite dall'ordinamento di ciascun ente sottoscrittore.

#### **Articolo 4**

##### **(Uso e proprietà)**

Le Parti convengono che i risultati degli studi, delle ricerche e dei progetti inerenti all'oggetto del presente Protocollo e delle successive Convenzioni Operative, possano essere utilizzati da entrambe le Parti nell'esclusivo interesse pubblico e divulgativo.

#### **Articolo 5**

##### **(Durata e modifiche)**

Le Parti convengono che il presente Protocollo di intesa possa successivamente essere concordemente modificato o integrato per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

La durata del presente Protocollo di intesa le Parti concordano sia pari a cinque anni decorrenti dalla stipula dello stesso e rinnovato per un periodo di pari durata salvo diversa volontà anche di una sola della Parti da comunicare formalmente almeno tre mesi prima della data di scadenza.

In sede di prima attuazione RAS e Università di Cagliari si impegnano ad assumere ogni utile iniziativa per rendere operativo il presente Protocollo.

La durata delle singole successive convenzioni sarà commisurata alla naturale attuazione delle azioni.

L'Assessore  
degli Affari generali, Personale e Riforma della  
Regione,

Il Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Cagliari